



L'Apuano



ANNO I - NUMERO 1

LA VOCE DELLA LEGA NORD MASSA E CARRARA

MAGGIO-GIUGNO 2010

DIRETTORE MASSIMO BINELLI

Il cuore di Vignali batte per la Lega

VOLTO NUOVO Il portacolori della nazionale italiana, affetto da sclerosi multipla e candidato alle Paralimpiadi di Londra 2012, entra in politica e si impegna per lo sport e per i disabili

Perché è nato
l'Apuano, organo
ufficiale della Lega



di MASSIMO BINELLI

COS'È L'APUANO? È un bimestrale gratuito, organo ufficiale della Lega Nord di Massa e Carrara. Nell'era di Facebook, dei blog e dei vari portali di informazione, compreso il nostro, c'era proprio bisogno di inventarsi un nuovo giornale di partito, fatto di carta? Sì, ce n'era bisogno, perché la Lega, 'il partito del fare', 'l'unico partito vicino alla gente', 'il nuovo partito del popolo di sinistra' o, ancora, 'il partito delle riforme', tanto per ricordare le espressioni di moda per definire il movimento artefice dell'inarrestabile avanzata al di sotto del Po, più cresce e più sente il bisogno di tenersi in contatto con i propri sostenitori...

A PAGINA 2

CAMPIONE

Fabrizio Vignali, oro europeo e mondiale nel Duathlon



UN CAMPIONE DEL MONDO tirerà la volata della Lega a Carrara. «Non ho mai fatto politica – dice – ma nella mia città c'è bisogno di idee fresche per dare nuova linfa al mondo dello sport. La Lega è conosciuta come il 'partito del fare' e io, abituato a sudare e a soffrire per ottenere dei risultati, sono convinto che con impegno e tanto ottimismo si possano fare cose buone... A PAGINA 3

DIET & fitness NON LASCIARE LA TUA PREPARAZIONE SPORTIVA AL CASO...
ENERGIA BENESSERE SPORT PER LA TUA SALUTE
DIET & fitness
INTEGRATORI ALIMENTARI ENERGETICI ENERGIA BENESSERE SPORT
...QUI TROVERAI TUTTO PER IL TUO SPORT
CONSULENZA MEDICA e PROFESSIONALITA' SULL'USO DI INTEGRATORI ALIMENTARI

DIET & fitness
PREPARAZIONE ATLETICA PER TUTTI GLI SPORT CON INTEGRAZIONE SPECIFICA
www.PaoloBarghini.com
AVENZA Via XX Settembre 191
Tel. 0585 856477

Ecco cosa ci... Lega

A poche settimane dallo straordinario risultato portato a casa dalla Lega alle elezioni regionali, inizia una lunga campagna elettorale. Con l'Apuano ci terremo in contatto

COS'È L'APUANO? È un bimestrale gratuito, organo ufficiale della Lega Nord di Massa e Carrara. Nell'era di Facebook, dei blog e dei vari portali di informazione, compreso il nostro (<http://massacarrara.leganord.org>), c'era bisogno di inventarsi un nuovo giornale di partito, fatto di carta? Sì, ce n'era bisogno, poiché la Lega, 'il partito del fare', 'l'unico partito vicino alla gente', 'il nuovo partito del popolo di sinistra' o, ancora, 'il partito delle riforme', tanto per ricordare le espressioni di moda per definire il movimento artefice dell'inarrestabile avanzata al di sotto del Po, più cresce e più sente il bisogno di tenersi in contatto con i propri sostenitori, sfruttando tutti i canali di comunicazione possibili, compresa la Rete, perché l'Apuano sarà consultabile anche nel nostro sito, ovviamente.

L'APUANO DI VOLTA IN VOLTA affronterà i temi cari alla Lega, dal **federalismo** alla regolamentazione dell'**immigrazione**, con l'intento di sfatare i luoghi comuni e le semplificazioni, prime fra tutte le accuse infondate di razzismo o, peggio, di xenofobia, di odio per gli stranieri e per tutto ciò che è straniero. Al proposito, giusto per precisare che rispetto delle regole e xenofobia sono due cose ben diverse, giova ricordare che la Lega ha eletto un sindaco di colore, unico in Italia: si tratta di Sandy Cane, figlia di un afro-americano e di un'italiana, primo cittadino di Viggiù, oltretutto seguace di Barack Obama...

I leghisti vogliono il cambiamento, e lo vogliono a partire dalle piccole cose, tra le quali vi è senza dubbio la scelta di usare parole crude ed efficaci, quanto di più lontano esista dal cosiddetto politichese, il linguag-

gio volutamente complicato dei 'professionisti della politica', incomprensibile ai più.

IN QUESTO GIORNALE vi sarà spazio per le notizie, per le battaglie combattute nelle Circoscrizioni, nei Consigli comunali e provinciali e, da marzo, anche nel Consiglio della Regione Toscana, e per i valori in cui si riconoscono i militanti e gli elettori. Una sezione, inoltre, verrà dedicata ai quesiti dei cittadini: la Lega dialoga per davvero con la gente, e non è un'eccezione la risposta che, in poche ore, può arrivare via email persino da un ministro. **'Dillo alla Lega'** è diventato un simpatico tormentone e pure nell'Apuano trovate le istruzioni per 'dire alla Lega' quali sono i problemi di cui vorreste che la politica vera, non quella delle poltrone, si occupasse.

ALLE ULTIME REGIONALI, nella nostra provincia la Lega ha quasi quadruplicato i voti rispetto alle regionali del 2005, passando dall'1,85 al 6,7 per cento (superiore al 6,5 regionale), con punte di eccellenza in Lunigiana. È l'unica forza politica che ha incrementato il proprio consenso in misura così evidente, un risultato che non sorprende e non coglie impreparati i dirigenti. Da oggi ai prossimi appuntamenti con le urne, tuttavia, non è consentito neppure un attimo di respiro. **Nel 2011 si voterà a Montignoso, nel 2012 a Carrara e nel 2013 a Massa**, anno che coinciderà con le elezioni provinciali e politiche nazionali.

A CARRARA, è già partita la campagna elettorale e un partito ha persino annunciato il proprio candidato a sindaco. Nel 'delirio' delle voci che si rincorrono, con il Pdl che guarda al centro e a sinistra, e un sindaco di sinistra che sta facendo cose di destra (lo sgombero del litorale marinello dagli zingari, disposto nei primi giorni di aprile, non è per caso un occholino strizzato all'elettorato di centrodestra?), vi è una certezza: **la Lega non si farà coinvolgere in nessun pastrocchio** e lavorerà duro per scardinare un sistema di potere che da troppo tempo sta soffocando la città dei marmi. Tra due anni, infatti, le possibilità di eleggere uno o più rappresentanti del Carroccio in Consiglio sono molto alte e sarà sufficiente mettere lo zampino nella

macchina comunale per iniziare a spargliare le carte, per accedere agli atti, per lottare per la legalità, la pulizia (e non solo quella delle strade), e per la sicurezza.

NEI PROSSIMI DUE ANNI, dunque, vedrete militanti della Lega ai mercati a distribuire volantini; troverete l'Apuano nella cassetta della posta o al vostro bar preferito; avrete tutti i riferimenti per 'parlare con la Lega', perché, e anche questa è una caratteristica del partito di Bossi, i leghisti sono gli unici politici che rendono pubblici i propri numeri di telefono (visitare le sezioni 'Dirigenti' e 'Gli eletti' che trovate nel sito già citato e ve ne renderete conto).

ALL'INDOMANI DELLE ELEZIONI regionali, **Federico Meanti**, segretario provinciale della Lega Nord, ha detto che «è iniziata la riscossa anche nelle 'regioni rosse', al di sotto del Po», e che i voti conquistati, «a parte quelli dei 'delusi' del Pdl, non possono che arrivare da sinistra, dai giovani. Passano alla Lega – sono sempre parole di Meanti – tanto i disoccupati quanto i lavoratori che si sentono abbandonati da una classe politica che ormai si occupa solo degli extracomunitari, dei rom e dei 'Caino', e si dimentica degli operai, dando per scontato che questi ultimi abbiano scritto nel dna il voto a sinistra. Non è così: i lavoratori – ha concluso il segretario – hanno capito che la Lega 'operaia' oggi è l'unica forza che difende i cittadini, difende chi lavora e difende chi un lavoro non ce l'ha ancora». Insomma, **la Lega guarda ai cittadini e ai lavoratori e va casa per casa, come faceva il vecchio Pci**. Ha le idee chiare e per questo piace.

E LA LEGA PIACE fin dal lontano 1993 anche a chi è stato chiamato a dirigere questo giornale. «Ci sono solo due giorni all'anno in cui non puoi fare niente: uno si chiama ieri, l'altro si chiama domani, perciò oggi è il giorno giusto per amare, credere, fare...». È una riflessione del Dalai Lama. Oggi, accettando di dirigere l'Apuano, decisione ragionata e non priva di conseguenze, sul piano personale e professionale, credo e faccio; domani, si vedrà...

Massimo Binelli

info@massimobinelli.it



Carrier
TRANSICOLD

ZANOTTI

THERMO KING

FRIGOSTAR SAS
di Federico Meanti & C.

VENDITA - INSTALLAZIONE - RIPARAZIONE
CELLE FRIGORIFERE - FRIGO PER AUTOCARRI
AUTORIZZATO CARRIER - THERMO KING

Via Aurelia Ovest 181 - 54100 Massa
Tel. 0585/830.510

«Il mio impegno in politica»

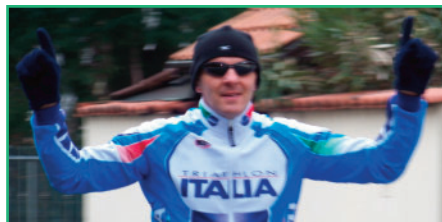
Fabrizio Vignali, campione di Duathlon, entra nella Lega per lo sport e per i disabili

– CARRARA –

UN CAMPIONE DEL MONDO tirerà la volata della Lega a Carrara. Dovrà pedalare per due anni, per quella che si annuncia una lunga e difficile campagna elettorale, ma lui a pedalare, e soprattutto a correre, ci è abituato. «Non ho mai fatto politica – dice – ma **nella mia città c'è bisogno di idee fresche** per dare nuova linfa al mondo dello sport. La Lega è conosciuta come il 'partito del fare' e io, abituato a sudare e a soffrire per ottenere dei risultati, sono convinto che con impegno e tanto ottimismo si possano fare cose buone, sia per il mondo dello sport sia per quello delle disabilità, di cui sono orgoglioso e convinto portabandiera».

FABRIZIO VIGNALI, 45 anni (**nella foto**), è campione europeo e mondiale in carica di Duathlon, **candidato alle Paralimpiadi di Londra 2012**. Quattro anni fa, dopo un lungo periodo di assenza dalle competizioni, decise di calzare nuova-

mente un paio di scarpe da ginnastica e di fare qualche giro sulla pista del Campo Scuola di Marina di Carrara. Gli è bastato poco, tuttavia, per capire che qualcosa non funzionava più come prima, e non per colpa della forzata inattività. Dopo mesi di accertamenti medici, una diagnosi ter-



ribile: sclerosi multipla. Passato un primo periodo di sconforto, Fabrizio, anche grazie al sostegno della famiglia e degli amici, ha iniziato a sottoporsi a una cura molto pesante, ma ha continuato ad allenarsi, per trovare una valvola di sfogo alla disperazione.

«**A SEI MESI DALLA DIAGNOSI** – aggiunge – ho partecipato alla Maratonina del Mare,

a Sanremo, e nella mia categoria ho vinto. Da quel momento non mi sono più fermato». E infatti per Fabrizio, **allenato dal grande Alessandro Lambruschini**, ex olimpionico, 40 volte in azzurro, è stato un susseguirsi di successi, fino al titolo europeo di Duathlon (corsa, bici e corsa), a Budapest, al suo esordio in azzurro, e a quello iridato, sempre nel Duathlon, a Concorde, nella Carolina del Nord (Stati Uniti d'America). Per i suoi allori, Vignali è stato persino insignito del prestigioso **'Premio Cuore 2009'**, a Viareggio, e in seguito gli è stato tributato un riconoscimento pure dal Comune di Carrara.

AI NUMEROSI OBIETTIVI, il nostro campione ha aggiunto la politica. Un cammino che andrà di pari passo con quello sportivo e che lo porterà dritto alle Paralimpiadi di Londra, importante appuntamento che si terrà giusto poche settimane dopo il voto carrarese. Chissà che non arrivino due trionfi, uno dietro l'altro...

PETIZIONE TRECENTO FIRME PER CHIEDERE PIÙ CONTROLLI

Micheloni: «Vogliamo parchi puliti e sicuri»

«**A CAUSA DELLA LATITANZA**, del disinteresse e dell'immobilismo di questa amministrazione comunale buonista e permissiva, **i parchi pubblici sono sempre meno sicuri e protetti** e ormai possono essere definiti luoghi a grave rischio per quanto riguarda l'igiene, la sicurezza e la salute». Ad affermarlo, **Cesare Micheloni**, consigliere provinciale e della Circostrizione 4 Avenza del Carroccio (**nella foto**, mentre mostra il degrado in una zona di Avenza).

«**ALCUNI GIARDINI** – aggiunge – vengono usati in modo improprio da piccole comunità di stranieri, in parte extracomunitari, che trasformano le nostre aree verdi in bivacchi permanenti. Nelle zone vicine alla stazione ferroviaria e nei parchi di Avenza e Marina si spaccia **droga**, si consumano elevate quantità di alcolici, avvengono di continuo **risse**, i cespugli sono usati come latrine, viene abbandonata **sporcizia** di ogni genere e, caso mai tutto ciò non bastasse, persino nelle ore diurne vengono consumate **prestazioni sessuali**, come riferito da cittadini che ne sono stati involontari spettatori. Questa insostenibile situazione sta creando gravi disagi ai residenti e alle attività commerciali e turistiche ubi-



cate nei dintorni dei parchi medesimi».

LA LEGA, dopo aver ascoltato numerose grida d'allarme provenienti dai cittadini delle zone interessate, ha promosso una **petizione**, per chiedere al sindaco Angelo Zubbani, con la forza di circa **300 firme**, il vigile di quartiere, la videosorveglianza, la ristrutturazione e il recupero degli edifici fatiscenti usati come ricovero occasionale. «Inoltre – prosegue Micheloni –, per il controllo dei luoghi più degradati invitiamo il sindaco ad avvalersi della collaborazione delle associazioni di 'osservatori volontari', onde evitare l'exasperazione e l'aggravarsi di una situazione che giorno dopo giorno diventa sempre più critica. Occorrono **maggiori investimenti** sia nella **sicurezza** sia nelle opere che consentano la vivibilità del verde pubblico, con più **spazi gioco per bambini**, per la socializzazione e per l'incontro degli anziani, e più **aree riservate ai proprietari dei cani**. L'uso improprio degli spazi pubblici – conclude Cesare Micheloni –, soprattutto se imputabile a individui che dimenticano di essere ospiti del nostro Paese, deve cessare immediatamente».

Milioni di euro nei rifiuti

«**L**A GESTIONE DEI RIFIUTI nella nostra provincia è un totale fallimento: manca programmazione e, soprattutto, manca l'Osservatorio provinciale, strumento previsto dalla legge 93 del 2001. Questa situazione ha generato un **deficit pubblico milionario** e ora siamo in un tunnel dal quale sarà difficile uscire». Sono parole del consigliere provinciale della Lega **Cesare Micheloni**, che denuncia pesanti irregolarità compiute negli ultimi sette anni. «In questo difficile contesto – prosegue – si inserisce la **vicenda della ErreErre**, una società per azioni nata nel 2003 tra il **Cermec spa**, che detiene il 51% del capitale, e la **Delca spa** di Lucca, titolare del rimanente 49%. Si tratta, dunque, di una società mista, nella quale il socio privato è stato individuato senza far ricorso ad alcuna procedura pubblica. Lo scopo sociale della ErreErre era la costruzione e gestione di un **impianto di bricchettaggio da oltre 22 milioni di euro**, ossia una struttura per trattare i rifiuti e produrre bricchette (Cdr-Q, combustibile derivato da rifiuti di elevata qualità, ndr), all'interno dell'area del Cermec. All'inizio, l'impianto era stato autorizzato alla gestione di 60mila tonnellate di rifiuti annui, derivanti dalle operazioni di selezione e trattamento svolte dal Cermec; in seguito, la stessa ErreErre ha richiesto alla Provincia sia l'aumento del quantitativo di conferimenti da gestire, sia l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti da impiegare per produrre bricchette. La richiesta è stata accolta, con tanto di autorizzazione al trattamento di **rifiuti speciali** provenienti da altre province, così oggi la capacità complessiva dell'impianto è di **150mila tonnellate all'anno**».



RIFIUTI L'interno del Cermec di Avenza

SECONDO MICHELONI, tuttavia, la procedura seguita non sarebbe del tutto regolare: «Le concessioni fatte alla ErreErre – precisa il consigliere – non sono compatibili con quanto previsto dall'articolo 208 del Codice dell'Ambiente, e ciò porta alla luce il **conflitto di interesse** che riguarda l'amministrazione provinciale, la quale occupa la duplice veste di controllore e di controllata. Inoltre, la realizzazione dell'impianto è stata possibile anche grazie a un **finanziamento pubblico** che fissava il termine per il rendiconto al 31 dicembre 2008, mentre l'impianto, dopo quasi un anno e mezzo da tale scadenza, non è ancora stato completato. L'assessore provinciale all'Ambiente, **Livio Grillotti**, a seguito di una mia interrogazione sulla possibile decadenza del diritto al contributo, aveva dichiarato che "il finanziamento non è a rischio perché la Regione ha concesso una proroga". Peccato che pochi giorni dopo sulla stampa è emerso l'esatto contrario, cosicché lo stesso Grillotti è stato costretto a darmi ragione: **i soldi sono persi**. E ad aggiungere confusione a confusione, ci si è messo il presidente del Cermec **Luciano Bertoneri**, che, interpellato sul 'valore commerciale' del combustibile fabbricato dall'impianto, ha 'confessato' come al momento, non essendo ancora un prodotto energetico, occorre addirittura pagare per trasportarlo ai centri dove viene eliminato in via definitiva. La cosa incredibile – conclude Micheloni – è che lo stesso Bertoneri ha ammesso che smaltire la frazione secca dei rifiuti in discarica costa meno del trattamento previsto dal bricchettaggio, dunque, mi chiedo: **a cosa serve l'impianto di Avenza?**».

K2MOTOR S.r.l.
AUTO E FUORISTRADA

VIENI A TROVARCI
Viale Roma, 86 - 54100 MASSA (MS)
Tel. 0585.042440 - Fax. 0585.042327
E-mail: lui0261@yahoo.it

Cava Fornace: L'inganno deve finire

SUL TEMA DEI RIFIUTI, c'è un altro caso che fa rumore, quello della Cava Fornace. Ne parla **Andrea Antola**, referente della Lega per Montignoso. «La Provincia, "tenuto conto delle necessità del comparto economico locale", a suo tempo ha rilasciato autorizzazioni per lo smaltimento nell'ex cava di marmettola e amianto. Nonostante tutti i soggetti interessati all'affare – dice Antola –, abbiano fatto passare come 'vitale' la necessità di servire il comparto apuo-versiliese, a seguito di un'indagine, che ha evidenziato l'esiguità dei conferimenti di rifiuti locali, tale presunta 'esigenza' si è rivelata solo un abile stratagemma per ottenere le autorizzazioni amministrative in totale contrasto con la volontà della popolazione».

LA RICERCA è stata svolta prendendo in esame i dati ricavati dal Modello unico di dichiarazione ambientale (Mud): «Negli anni 2007 e 2008, la marmettola locale – prosegue Antola – non arriva al 20%, mentre l'amianto, nel 2008 supera di poco l'11%. E una conferma ulteriore si ricava osservando l'andamento dei compensi pagati ogni anno dai gestori: 220mila euro, in aumento, al Comune di Montignoso; 50mila euro più 0,76 euro a tonnellata alla società mista Mar srl; un fissa alla proprietà del terreno, la Viti Escavazioni. La Lega – conclude Antola – chiede che vengano adottati tutti gli strumenti politici e amministrativi affinché gli scarti della lavorazione lapidea locale vengano conferiti a Cava Fornace, e chiede che non vengano concessi altri codici per conferire nuove tipologie di rifiuti incompatibili con l'area protetta, dove cui con l'inganno è stata costruita la discarica».

CAR SERVICE S.R.L. 
AUTO OFFICINA - CARROZZERIA - AUTO MOTO
SOCCORSO STRADALE 24h/24h - Cell. 340.6308723

Via Vico Fiaschi 8/a - 54033 Carrara (MS)
Tel. 0585.50283 - Fax. 0585.854610



 **Tania** Agenzia Immobiliare

COMPRAVENDITA DI IMMOBILI, ATTIVITÀ COMMERCIALI E TERRENI, DALLE APUANE ALLA VERSILIA
ASSISTENZA MUTUI, NOTARILE E LEGALE
RISTRUTTURAZIONI E STIME DI IMMOBILI GRATUITE

Via Giovan Pietro 3 bis – Avenza
Tel. 0585/85.67.33

Via Venezia 1 – Marina di Carrara
Tel. 0585/63.07.71

www.immobiliaretania.it
info@immobiliaretania.it

Parcheggi per disabili troppo ingombranti? Nessun problema: basta farli... più piccoli

Da un'indagine del Movimento Giovani Apuani emergono gravi irregolarità

– MASSA –

PARCHEGGI PER DISABILI fuori norma. È quanto emerso da un'indagine dei ragazzi del Movimento Giovani Apuani (Lega Nord), svolta a seguito di segnalazioni di cittadini portatori di disabilità, che hanno lamentato difficoltà nel trovare parcheggio, ma anche nell'accedere agli appositi spazi riservati loro. Armati di metro, i nostri giovani hanno prima appurato le dimensioni effettive di 110 posti auto per portatori di handicap, poi ne hanno verificato la regolarità sulla base dei parametri di legge. Dopo i primi 30 rilievi, **solo uno stallo**, davanti alle scuole elementari di via La Salle, **rispetta i criteri** imposti dal decreto del presidente della Giunta regionale numero 41/R del 29 luglio 2009, che detta le norme in materia di barriere architettoniche. L'articolo 9 del Capo II 'Mobilità e sosta urbana', infatti, specifica che i **posti riservati** ai veicoli al servizio di persone disabili (almeno **uno ogni 30** o frazione di 30), se perpendicolari al senso di marcia, devono avere una lunghezza minima di 5 metri e una larghezza di 3 metri e 40 centimetri, con presenza obbligatoria di una **fascia di trasferimento** di larghezza tale da consentire la rotazione di una sedia a ruote, comunque non inferiore a 1 metro e mezzo, da affiancare all'area di ingombro del veicolo. Se i posti per disabili sono realizzati parallelamente al senso di marcia, la lunghezza minima sale a 6 metri, senza vincoli di larghezza.

DALLE MISURAZIONI FATTE, innanzitutto risulta che, a parte poche eccezioni, **non sempre la fascia di trasferimento è presente**. Se c'è, le sue dimensioni difficilmente superano il metro di larghezza. Inoltre, **il numero di parcheggi per disabili è lar-**



DISAGIO Lo stallo per disabili in piazza Mercurio

gamente inferiore a quello previsto per legge. In Piazza Mercurio, ad esempio, la mancanza della zona di transito per carrozzelle che dovrebbe servire il posteggio disabili davanti a Palazzo Bourdillon rende difficile l'uscita dall'auto per i diversamente abili, che hanno a disposizione uno spazio a malapena sufficiente per aprire la portiera della macchina.

IL MOVIMENTO GIOVANI APUANI sollecita l'amministrazione affinché prenda finalmente a cuore i diritti dei disabili. La Lega Nord proseguirà la propria **campagna di sensibilizzazione**, tramite iniziative sul territorio che coinvolgeranno associazioni ed enti impegnati nel garantire anche ai disabili il diritto di muoversi in completa autonomia.

Nicola Iacopetti

Attorno all'aeroporto di Cinquale regna il degrado

L'AREA CHE CIRCONDA l'aeroporto di Cinquale è abbandonata al degrado. L'infrastruttura, nonostante sia all'interno dei confini comunali di Massa, ha un impatto e una ricaduta di immagine determinanti sul territorio di Montignoso, e in questo stato frena lo sviluppo turistico locale. Sul **lato monti** del piccolo scalo turistico, che costeggia via Del Sale, dove sono presenti campi da tennis, **la recinzione quasi non esiste più** oppure è infestata da sterpaglia. E siccome incuria chiama inciviltà, col tempo sono arrivati anche i **rifiuti**, ammassati in piccole discariche lungo il perimetro. Il **lato Cinquale**, che costeggia per 800 metri il viale Marina, offre la visuale di vecchi hangar in lamiera arrugginiti e di magazzini in muratura dagli intonaci cadenti. Lungo il **viale interno**, via Giuseppe Verdi, che porta a Ronchi, la situazione non è migliore: marciapiede sporco e una siepe trascurata e fitta.

LA LEGA NORD, da sempre attenta alla cura del territorio e vicina ai cittadini, considerando l'importanza strategica dell'aeroporto, sede dei servizi di elisoccorso e antincendio boschivo, sollecita l'Aeroclub Marina di Massa e le istituzioni competenti affinché l'intera zona, unica per le sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche uniche, in vista della stagione estiva, venga riqualificata.

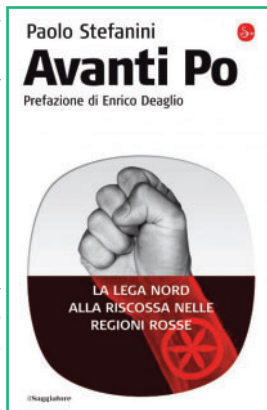
Emanuele Bazzichi



Stefanini, ottomila chilometri sotto il Sole delle Alpi

UN LIBRO È FATTO DI PAROLE. Cominciamo dunque da quella che, in corso d'opera, mi è stata ripetuta più spesso: **gazebo**; simbolo e luogo quasi mitologico del partito di prossimità, 'che sta fra la gente'. Ne ho girati parecchi nei sei mesi trascorsi con i sostenitori e i militanti leghisti per scrivere **'Avanti Po. La Lega Nord alla riscossa nelle regioni rosse'** (Il Saggiatore). Sei mesi tra Toscana, Emilia, Romagna, Umbria e Marche. L'idea di partenza era quella di ascoltare e registrare fedelmente, senza filtri. **Enrico Deaglio**, che ha scritto l'introduzione al libro, ha trovato un'immagine molto efficace per questo approccio. Ha detto che ho lavorato «come farebbe un inviato del califfo mandato a sondare gli umori del mercato».

IL RISCHIO era quello di comporre un'antologia di aneddoti, magari piacevoli; un florilegio di personaggi coloriti, di macchiette da partito di lotta e di governo. La scommessa era invece quella di riuscire a raccontare una crescita fino a poco prima inimmaginabile del partito di Bossi in terre dove, per citare uno dei tanti intervistati, «si nasceva di sinistra di default». La sovrapposizione di tante voci, di tante diverse personalità, di tante storie e tradizioni inconciliabili secondo i vecchi canoni (giovani e vecchi, ex comunisti, delusi di An, leghisti della prima ora...) credo che abbia fornito un quadro realistico, o quanto meno molto particolareggiato. **La crescita del movimento alle regionali del marzo 2010** ha confermato l'esistenza del fenomeno: il radicarsi della Lega su un territorio quasi vergine, con un incremento stabile e non più legato agli ondeggiamenti da zero virgola del voto di protesta. Forse è anche per questo che il



libro è piaciuto sia ai leghisti (che in circa 3.000 tra amici e fan su Facebook ne hanno discusso) **sia agli avversari dei leghisti**, che hanno trovato spunti per riflettere sull'erosione al loro consenso nelle regioni rosse (tanto che il successivo lavoro video sul leghismo rampante tra i giovani emiliani mi è stato chiesto da l'Unità).

ERO PARTITO CON UNA DOMANDA BANALE, geografica. Come può un partito del Nord, legato al mito del Po, pensare di espandersi oltre gli Appennini, oltre l'Arno, fino quasi al Tevere, fiume sacro della tanto vituperata 'Roma ladrona'? Dopo ottomila chilometri percorsi e centinaia di interviste, la risposta potrebbe essere, per sintesi, quella di **Federico Meanti**, segretario leghista di Massa e Carrara: «La Padania non è una roba da carta geografica ma un modo di essere. La Padania è un'ideologia».

LE RISPOSTE CERCATE NELLA LEGA Nord dai nuovi elettori delle regioni del Centro Italia erano evidentemente ben altre rispetto ai miti celtici. In una fase di crisi economica **emergeva una richiesta di certezze, di linguaggio semplice, dai toni tranchant**; il sogno di un 'welfare sciovinism' (come lo hanno ribattezzato i leghisti emiliani) per garantire «prima gli italiani rispetto agli ultimi arrivati negli asili nido e nell'assegnazione delle case popolari...»; un'urgenza di concretezza e un, innegabile, diffuso disagio nei confronti del fenomeno migratorio. Per cercare di capire tutto questo mi sono semplicemente fermato ad ascoltare, trasformando la mia Skoda in un gazebo ambulante.

Paolo Stefanini (autore di 'Avanti Po')

IMMIGRAZIONE SOGGIORNO SOLTANTO A CHI LO MERITA

Perché ci vuole il permesso a punti

CHI GOVERNA è responsabile della sicurezza dei cittadini. Oltre a combattere la criminalità organizzata, **occorre mettere un freno al problema della violenza scatenata da un'immigrazione che occupa spazi senza integrarsi**, trasformando vaste aree delle nostre città in zone di degrado. Da questa considerazione, nasce l'idea del **permesso di soggiorno 'a punti'**. L'idea è semplice: a te, immigrato, suggeriamo le cose da fare in un certo arco di tempo per integrarti nella nostra comunità; se le fai, puoi rimanere, se non le fai, vuol dire che non intendi integrarti. La valutazione degli obiettivi sarà affidata agli Sportelli unici per l'immigrazione, che decideranno anche l'eventuale espulsione in caso di fallimento del percorso.

CON QUESTO 'ACCORDO PER L'INTEGRAZIONE', l'immigrato avrà **due anni di tempo per raggiungere il punteggio assegnato**. Dovrà dimostrare di conoscere la lingua italiana parlata, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica, i principi di funzionamento delle istituzioni italiane e le regole della nostra vita civile, con particolare riferimento a sanità, scuola, servizi sociali lavoro e obblighi fiscali. I crediti verranno decurtati in caso di condanna penale, gravi illeciti amministrativi o tributari, inadempimento dell'obbligo scolastico per i figli minori.

L'AUSTRALIA è stato uno dei primi Paesi a introdurre il sistema a punti, seguita dal **Regno Unito**. La **Germania**, che con quasi sette milioni di immigrati è la più grande meta di immigrazione in Europa, è sulla stessa scia, avendo avviato da cinque anni una politica di incoraggiamento dell'immigrazione qualificata che consente di ottenere subito residenza e permesso di lavoro. La **Francia**, invece, nel

2003 ha introdotto un'attenta regolamentazione degli ingressi (si va dalla schedatura di coloro che fanno richiesta di visto o permesso di soggiorno, attraverso impronte digitali e dati biometrici, all'inasprimento delle pene per i trafficanti di esseri umani) e nel 2006 ha attivato un accordo di accoglienza e integrazione simile a quello che si sta avviando in Italia. Negli **Stati Uniti**, infine, è previsto il reato di 'improper entry by alien' (immigrazione clandestina), violazione della legge civile e penale punita con pene pecuniarie o con il carcere fino a sei mesi (due anni per i recidivi). C'è pure un reato di 'reingresso illegale', che colpisce chi tenta di rientrare negli Usa dopo avervi commesso reati ed essere stato espulso. In America, tuttavia, la maggior parte dei clandestini fermati firma un modulo in cui dichiara di accettare il rimpatrio.

GRAZIE AI RESPINGIMENTI voluti dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, **gli sbarchi di clandestini sulle coste italiane sono crollati del 90%**, e viste le condizioni delle 'carrette del mare' questi stop hanno salvato di sicuro molte vite. Tutto questo viene bollato come razzismo o xenofobia, tuttavia è importante far sapere che ricerche autorevoli, condotte da Cnel e Caritas, indicano città come **Treviso** e **Verona**, amministrate dal Carroccio, quali **laboratori di integrazione** degli immigrati. Questo straordinario risultato è possibile perché la Lega è per il rispetto delle regole e per la chiarezza. Non deve esserci spazio per i traffici di clandestini che alimentano la criminalità né per il finto 'buonismo' di chi vuole immigrati solo per sfruttarli o, peggio, per carpirne il voto. **La vera accoglienza può andare di pari passo solo con la legalità**, necessaria per la pacifica convivenza sociale.

Così è nata la Lega Nord

Luoghi e simboli che uniscono: dal primo giuramento di Pontida al Sole delle Alpi

— MASSA E CARRARA —

FEDERICO I DI SVEVIA, imperatore di Germania, il 'Barbarossa', nel 1158 oltrepassò le Alpi e invase le terre del Nord della penisola per riaffermare l'egemonia imperiale, piegando con la forza quei comuni lombardi che si opponevano al suo potere oppressivo. I comuni dell'Italia settentrionale (Milano, Lodi, Cremona, Brescia, Bergamo, Piacenza, Parma, Bologna, Modena, Verona, Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Mantova e Ferrara), decisi a non farsi sottomettere dal despota, si unirono dando vita alla 'Lega lombarda' e il 7 aprile 1167, nel monastero di Pontida, suggellarono la loro alleanza con un giuramento, il 'giuramento di Pontida'.

IL BARBAROSSA tentò di schiacciare i ribelli, ma il 29 maggio 1176, a Legnano, venne sconfitto e fu costretto a trattare per la pace. La 'Compagnia dei gagliardi', chiamata anche 'Compagnia della morte', che combatté a Legnano contro le truppe imperiali, era comandata da **Alberto da Giussano**, uno dei rappresentanti del libero comune di Milano al giuramento di Pontida. Oggi, a Legnano, una **statua di bronzo** ricorda la sua figura e la memorabile battaglia.

LE VICENDE che videro presente la 'Lega lombarda' continuano ancora oggi: i 'condottieri' hanno altri nomi, ma sono rimaste immutate la determinazione e l'aspirazione ad essere 'liberi in casa propria'. Con un salto di 800 anni, arriviamo al febbraio del 1979, quando **Umberto Bossi** incontrò **Bruno Salvadori**, leader del partito autonomista Union Valdotaïne. Da lì nasce

la sua vocazione politica. Bossi accetta di propagandare il 'verbo' autonomista valdostano nell'area del varesotto, tuttavia la morte improvvisa e prematura di Salvadori, avvenuta nel 1980, costringe il giovane Umberto a fare una scelta definitiva: proseguire negli studi in medicina o continuare il cammino già intrapreso in politica. Opta per la seconda strada, persistendo nell'impegno morale precedentemente assunto con il leader scomparso.

DOPO UN PERIODO DIFFICILE, che comporta per il futuro leader del Carroccio pesanti conseguenze personali, arriva il **momento della svolta**. Bossi fonda un nuovo partito con l'intento di combattere lo Stato centralista ed assistenzialista: nasce così la 'Lega Autonomista Lombarda' e inizia l'avventura della 'conquista' della Padania.

IL 4 DICEMBRE 1989, i vari **movimenti autonomisti regionali**, nel frattempo sviluppatasi nell'Italia settentrionale (Lega Lombarda, Lega Veneta, Piemont Autonomista, Union Ligure, Lega Emiliano-Romagnola, Alleanza Toscana, Lega Toscana, Movimento per la Toscana, per citare i principali), **danno vita alla Lega Nord**. Bossi viene confermato per acclamazione leader del movimento leghista.

I **SIMBOLI** che oggi identificano la Lega Nord sono molti, alcuni riferiti alle diverse realtà territoriali, altri propri di tutto il movimento. La **figura di Alberto da Giussano**, che riproduce il monumento di Legnano, è un tributo alle vicende storiche appena ricordate. Sullo scudo del guerriero (**vedi immagine**) è riprodotto il **leone di san Marco** (detto anche leone marciano o leone alato), che è la rappresentazione simbolica dell'evangelista san Marco, raffigurato, appunto, in forma di leone alato. Poi vi è il **Sole delle Alpi (a lato)**, nome dato negli anni Novanta a un antico simbolo eurasiatico della fertilità, noto pure come rosa celtica, fiore a sei petali, rosa dei pastori o, nel medioevo, rosa carolingia. La Lega lo ha proposto come bandiera della Padania.



ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE, le diverse Sezioni Nazionali (che in larga parte coincidono con le regioni) possono personalizzare il logo nazionale con i simboli territoriali.

La **Toscana**, ad esempio, ha inserito la propria '**bandiera nazionale**' (**sopra**), talvolta affiancata alla storica **bandiera del Granducato**, in uso fino al 1860 (**a lato**).



ALL'INTERNO del sito ufficiale del movimento leghista è possibile trovare gli altri simboli nazionali, nonché ulteriori notizie di carattere storico e curiosità (www.leganord.org).

l'Apuano

LA VOCE DELLA LEGA NORD MASSA E CARRARA

Direttore politico ed editore
FEDERICO MEANTI

Direttore responsabile
MASSIMO BINELLI
info@massimobinelli.it

DIREZIONE E REDAZIONE
Piazza Aranci 6 - 54100 Massa (MS)

Telefono e fax 0585/42.091
<http://massacarrara.leganord.org>
legamassa@leganord.org

UFFICIO STAMPA
stampam@leganord.org

L'APUANO

Organo ufficiale della Lega Nord di Massa e Carrara

BIMESTRALE GRATUITO
Registrazione Tribunale di Massa
n. 1 del 27 aprile 2010

TIPOGRAFIA
Avenzagrafica di Baldelli e Zanelli snc
Via Passo Volpe 110 - 54033 Carrara

Dillo alla Lega

Hai un problema da risolvere? Dillo alla Lega! Invia un'email a legamassa@leganord.org oppure ritaglia il riquadro qui sotto o fanne una copia, scrivi il tuo messaggio e invialo via fax al numero **0585/42.091**, portalo alla sede provinciale della Lega Nord, in piazza Aranci 6, a Massa, oppure consegnalo a un militante della tua zona.

Ci prenderemo cura di te, perché la Lega è il 'partito del fare', e ti daremo una risposta. I quesiti più interessanti e di carattere generale verranno pubblicati e commentati nell'**Apuano**.

COGNOME E NOME	
INDIRIZZO	
EMAIL	
TELEFONO	

Il mio messaggio

I miei dati (facoltativi)

Tesseramento 2010



Vuoi avvicinarti alla Lega? La tessera da Socio Sostenitore costa solo 10 euro.

Dopo 12 mesi, i Soci Sostenitori che avranno svolto un periodo di **militanza attiva**, partecipando alla vita politica e alle iniziative del movimento, potranno presentare domanda alla Sezione Comunale in cui sono iscritti per acquisire la qualifica di **Socio Ordinario Militante**.

Per informazioni puoi rivolgerti a:

CARRARA

Cesare Micheloni
Tel. 392/35.86.123

MASSA

Andrea Barabotti
Tel. 329/98.48.721

MONTIGNOSO

Andrea Antola
Tel. 340/63.08.723